Spett.le **REGIONE LIGURIA**
Dipartimento Ambiente e Protezione Civile
Settore Valutazione Impatto Ambientale
e sviluppo sostenibile
PEC **via.certificata@cert.regione.liguria.it**

Oggetto: d.lgs. n. 152/2006 art. 19 - Procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA per il progetto di realizzazione di un impianto eolico costituito da un aerogeneratore da 4.2 MW nei comuni di Quiliano e Savona (SV).
Proponente: La fattoria del Vento S.r.l. – Savona.
Esito: Non assoggettamento a VIA con condizioni ambientali (S920).

Con riferimento all'atto n. 2268 2023, sottoscritto in data 04 aprile 2023, prot. n. 2023-327499, alla luce dell'istruttoria svolta, ed in particolare a quanto evidenziato nel paragrafo finale denominato *"considerazioni e conclusioni"*, dove viene richiesto vengano rispettate alcune condizioni ambientali, aventi valore di prescrizioni vincolanti ai sensi dell'art. 5, comma 1, lettera o-ter) del D. Lgs. 152/2006, allo scopo di evitare o prevenire eventuali impatti ambientali significativi e negativi, si precisa quanto segue.

In riferimento alla fase progettuale autorizzativa:
- il Sistema "Enercon SCADA Bat Protection – Protezione chirotteri" sarà installato sull'aerogeneratore e sarà programmato in modo da attivare la macchina con velocità del vento superiore a 6 m/s nelle ore notturne (da mezz'ora prima del tramonto sino a mezz'ora dopo l'alba) per il periodo tra il 1 maggio e il 31 luglio, ove sono stati evidenziati i maggiori picchi di attività in corrispondenza del punto di realizzazione dell'impianto;

- si trasmette in allegato l'elaborato grafico denominato tav. 01_108_PE - PLANIMETRIA OPERE ELETTRICHE PER LA CONNESSIONE ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE MT (revisione 01) che sostituire integralmente il precedente, ove vengono raffigurate, in aggiunta alla planimetria generale delle opere elettriche, anche due planimetrie di dettaglio delle cabine elettriche esistenti (la cabina MT/BT ubicata presso l'ex discarica di Cima Montà denominata *"AMNU 71160"* e la cabina MT/BT denominata *"Montemoro"* e ubicata in località omonima). Si evidenzia inoltre che in prossimità del sito "ex cava di pietra", a ponente della loc. "Cà dell'Aia" non è presente nessuna cabina, ma unicamente un traliccio elettrico che consente l'immissione dell'energia prodotta dall'aerogeneratore sulla rete di distribuzione di media tensione nazionale;

- per quanto attiene all'utilizzo dell'esistente cabina elettrica presso l'ex discarica di Cima Montà, come raffigurata nella tavola di cui al punto precedente, è stata appurata dagli scriventi, presso il gestore e-Distribuzione, la piena disponibilità del manufatto, il quale risulta attualmente ancora attivo senza evidenza di particolari elementi ostativi al suo utilizzo per la connessione con l'aerogeneratore. Si provvederà in fase esecutiva alla formalizzazione delle necessarie pratiche di utilizzo, tenendo conto che tutta la infrastruttura di connessione (cavi elettrici, condutture, quadri di media tensione e cabine) saranno di proprietà e/o comunque in disponibilità dello stesso ente distributore (e-Distribuzione).

- relativamente alla nuova cabina prevista presso l'area dell'AEG, è stata prevista una copertura ad unica falda con pendenza rivolta a valle, le altezze di gronda e di colmo e l'aerazione a tetto sono le minime prescritte dalle norme di e-Distribuzione, il rivestimento è a lunga durata in materiale lapideo locale, i materiali per la falda a vista e i paramenti esterni delle varie bucature sono a bassa manutenzione e lo sporto di gronda è contenuto per spessore e aggetto; essa si trova sulla sommità e pertanto non risulta possibile accostarla ulteriormente al versante nella sua sistemazione finale, come rappresentato nella tavola allegata denominata tav. 01_103_14 - SISTEMAZIONE FINALE - PARTICOLARI E VISTE 3D (revisione 01) e integralmente sostitutiva di quella precedentemente trasmessa;

- in relazione all'entità dello sbancamento relativo al plinto di fondazione dell'AEG e del vespaio sottostante la nuova cabina (da sommare al volume di scavi già stimati per lavori stradali e piazzola di servizio) essi ammontano rispettivamente a 1.815 m^3 e 15 m^3;

- il progetto delle opere provvisionali, redatto con la massima preventiva cura a non alterare irreversibilmente l'orografia in essere in corso d'opera, è stato prodotto nell'istanza originaria ed è rappresentato nelle seguenti tavole grafiche: tav. 01_103_04, tav. 01_103_05, tav. 01_103_06, tav. 01_103_07, tav. 01_103_08, tav. 01_103_09, tav. 01_103_10, tav. 01_103_11 e tav. 01_103_12.

<u>In riferimento alla fase di cantiere:</u>
- sarà evitato qualunque danno a carico della Chiesa di Sant'Anna con particolare riferimento al paramento murario con balaustrate architettoniche che potrebbe essere prodotto durante le operazioni di transito lungo la SP n. 29;
  - per la realizzazione degli inerbimenti sarà evitato l'uso di sementi appartenenti a specie aliene e in particolare appartenenti alle specie Inula (o Dittrichia) viscosa, Conyza canadensis, Conyza bonariensis, Conyza albida e simili e per la messa a dimora di alberi e arbusti sarà evitato l'utilizzo di esemplari appartenenti alle specie Pinus pinaster, Robinia pseudacacia, Ailanthus altissima.

<u>In riferimento alla fase di gestione (o a regime):</u>
- dopo l'entrata in esercizio dell'impianto sarà realizzata, a oneri e cura del Proponente, una valutazione fonometrica di verifica del rispetto dei limiti stabiliti dalla normativa vigente i cui risultati saranno trasmessi dal Proponente agli Enti competenti per territorio. Le misure saranno condotte tenendo conto delle indicazioni normative di cui al D.M. Ambiente 16 marzo 1998 - *"Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico"* e al D.M. MiTE 01 giugno 2022 - *"Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico"*, per quanto rispettivamente applicabili;
- in caso di rilevazione di non conformità rispetto a uno o più dei valori limite normativi il Proponente trasmetterà tempestivamente agli Enti competenti per territorio gli esiti dei rilievi e, secondo tempi e indicazioni dagli stessi stabiliti, un programma di azioni idonee a ridurre la situazione a conformità; per l'individuazione di massima degli eventuali interventi mitigativi si terrà conto di quanto espresso in materia dal sopracitato D.M. MiTE 01.06.2022.

Ringraziando per l'attenzione e confidando in un favorevole accoglimento della presente richiesta,

si porgono distinti saluti.

Savona, 20 luglio 2023

La Fattoria del Vento S.r.l.